

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1216**

**OGGETTO: P.3062 FASE A - NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA - REVISIONE
DEI FINANZIAMENTI**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 luglio 2025 n. 177, notificato all'Ente in pari data, di nomina dell' Avv. Matteo Paroli nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 30 ottobre 2025 prot. n. 103/8/2025 con la quale è stato nominato il dott. Tito Vespasiani a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, dando mandato al Presidente di definirne l'effettiva entrata in servizio;

VISTO il decreto n. 982 del 14 novembre 2025 con il quale è stata definita al 9 dicembre 2025 l'effettiva decorrenza dell'incarico del dott. Vespasiani in qualità di Segretario Generale dell'Ente;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



VISTO il decreto n. 657 del 30 luglio 2025, con il quale il Presidente ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti e funzionari dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il decreto n. 984 del 14 novembre 2025 con il quale il Presidente ha confermato, fino ad eventuale diversa disposizione e comunque non oltre la definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente gli incarichi ad interim per la Direzione Governance Demaniale, Piani d'Impresa e Società Partecipate, all'Avv. Antonella Traverso, che conserva altresì l'attuale incarico di dirigente del Servizio Concessioni Pluriennali e Conferenze dei Servizi nonché per il Servizio Attività Economiche, all'Avv. Giovanna Chilà, che conserva altresì l'attuale incarico di dirigente del Servizio Concessioni e Licenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2025 approvate dal Commissario Straordinario con delibera prot. n. 63/1/2025 del 16/07/2025, assunta in forza dei poteri attribuiti dai D.M. n. 137/2025 e n. 154/2025, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2025-2027 e

l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 10-10-2025-0053641_E (prot. M_INF_ACF565C. REGISTRO UFFICIALE. U. 0011490. 10-10-2025);

VISTO il decreto n. 683 dell'11/08/2025 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2025 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2025 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 97/4/2025 del 30/10/2025, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2025-2027 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due*

rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori ivi indicati, prevedendo che: *“al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020”*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *“E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”*;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che *“la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024”*;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”* costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legge 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' il decreto n. 1324 del 30/12/2024, con cui l'Autorità ha confermato, dalla data di approvazione del medesimo atto e ad integrazione di quanto previsto nei richiamati decreti nn. 834/2020, 1085/2020 e 136/2023, in aggiunta al personale dirigente ivi indicato, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari all'esecuzione del Programma Straordinario in favore dell'Ing. Fabrizio Mansueto;

RICHIAMATO il decreto n. 122 del 24/02/2025, con cui l'Autorità ha attribuito, a far data dal 1/03/2025, all'Ing. Marco Vaccari il ruolo di Direttore dello Staff Programma Straordinario;

DATO ATTO che nel Programma Straordinario, adottato dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto sul Polcevera - con i già sopra menzionati decreti ai sensi dell'art. 9-bis del DL n. 109/2018, è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova Diga Foranea del Porto di Genova";

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 ove è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio -

economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021, mediante cui la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata individuata, ai sensi del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. In Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato decreto;

VISTO E CONSIDERATO CHE la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021;

RICHIAMATO il decreto n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui, tra l'altro:

- è stata avviata, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";
- è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stato disposto, in particolare, di adottare l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) - P.IVA 02895590962; Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. - P.IVA 01336990328; Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998; Società Italiana Dragaggi S.p.A. - P.IVA 08164060587 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione conclusa come da atti riportati in premessa al decreto stesso, con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile relativo all'appalto integrato complesso pari ad euro 910.984.651,19;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato complesso contraddistinto come P.3062, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra il Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova e l'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00: di cui 843.014.370,17, per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83 quali somme a disposizione;

VISTO il Decreto AdSP n. 390 del 02/05/2023, con il quale tra l'altro, a seguito della delibera n. 136 del 17/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha proceduto al definanziamento del contributo oggetto della delibera, in considerazione del ribasso d'asta realizzato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo alla realizzazione dell'opera, con conseguente cancellazione del relativo impegno di spesa assunto a bilancio: è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto n. 3062 per un importo complessivo di euro 893.000.000,00.- di cui euro 843.014.370,17 per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 49.985.629,83 quali somme a disposizione, con conseguente disposizione in economia di bilancio dell'importo di euro 57.000.000,00 sul capitolo d'entrata E1.2610/R e sul capitolo d'uscita U1.5110/R, con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei residui suddetti;

RICHIAMATI infine i seguenti decreti, ai soli fini della ricostruzione cronologica delle rideterminazioni dei quadri economici dell'opera:

- decreto n. 1100 del 13/11/2023, con il quale si è proceduto affidamento diretto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario, del servizio di redazione dello studio finalizzato a valutare la possibilità di spostare il pennello T5 della nuova diga foranea, in favore di Acquatecno S.r.l.,

P.IVA 01921391007, per l'importo pari ad euro 68.000,00 oltre a oneri previdenziali pari a euro 2.720,00 ed IVA pari a euro 15.558,40 se dovuta ed è stata approvata la rideterminazione quadro economico dell'opera in questione, così come risultate dal quadro allegato al decreto in questione;

- decreto n. 1376 del 21/12/2023, con il quale, tra l'altro, a seguito del Decreto Direttoriale n. 17170 del 16 giugno 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale è stata approvata la proposta di ammissione al finanziamento statale di cui all'articolo 4, comma 1 del D.D. n. 21862 del 11 novembre 2022, è stata autorizzata la revisione dei finanziamenti di alcuni interventi tra cui il progetto 3062, con conseguente rideterminazione del quadro economico così come allegato al decreto;
- decreto n. 1142 del 04/12/2024 con il quale, tra l'altro, si è proceduto all'approvazione della variazione in aumento dell'importo a favore del RTI Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas (C.F./P.Iva mandataria 15323181006), pari ad euro 150.356,94 oltre oneri previdenziali, IVA non imponibile, corrispondente al 20% dell'originario importo contrattuale, dando atto che l'onere complessivo per la variante contrattuale, pari ad euro 156.371,22 trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto n.3062 così come rideterminato con il decreto in oggetto;
- il decreto n. 31 del 03/02/2025 ad oggetto " P.3062 - Nuova diga foranea di Genova - certificato di pagamento integrativo n. 3 int - rideterminazione somme a disposizione del quadro economico", mediante il quale si è proceduto ad approvare la rideterminazione del quadro economico dell'opera con spostamento all'interno delle somme a disposizione di euro 277.694,05 dalla voce C02 alla voce C04, lasciando invariato il totale complessivo dell'opera, così come risultante da quadro economico allegato;

RICHIAMATO il decreto n. 701 del 14/08/2025 mediante il quale si provveduto:

1. all'accertamento dell'importo di euro 1.627.097,84 a carico del capitolo E.2514.0950005.98, a valere sul progetto P.3062;
2. ad autorizzare l'impegno dell'importo complessivo di euro 1.627.097,84 a valere sul Capitolo U1.5110.0910005.98, con imputazione alla voce C04 del quadro economico dell'opera in oggetto;
3. ad approvare la rideterminazione del quadro economico dell'opera P.3062 al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria alla voce C04: sia con riferimento all'impegno di cui al punto 2; sia per la quota di euro 454.724,05 necessaria al certificato di pagamento n. 4 int mediante lo spostamento e riallocazione all'interno

delle somme a disposizione dalla voce C02 alla voce C04; come risultante dal quadro economico allegato;

RICHIAMATO il decreto n. 723 del 29/08/2025 con il quale è stata approvata la rideterminazione del quadro economico dell'opera P.3062, al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria alla voce C04 necessaria per la copertura di quota dei certificati di pagamento n. 5, 6, 7 integrativi, mediante lo spostamento e riallocazione all'interno delle somme a disposizione dalla voce C02 alla voce C04 di euro 718.327,14 come risultante dal quadro economico allegato;

RICHIAMATO il decreto n. 758 del 02/09/2025 con il quale si è provveduto tra l'altro:

- ad approvare, per le ragioni indicate in premessa, l'atto aggiuntivo sottoposto ai richiamati pareri come da schema allegato al presente decreto procedendo alla sua sottoscrizione;
- ad autorizzare l'accertamento dell'importo di 10 milioni di euro a valere sulle risorse a disposizione del Commissario Straordinario di cui alla Legge n. 56/2024 al capitolo E.2514.950005.98 del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
- ad autorizzare l'impegno dell'importo di euro 35.000.000,00 nell'ambito del capitolo di spesa U.5110 conto 910005.98 a favore del quadro economico del progetto P. 3062 Fase A;
- ad approvare la rideterminazione del Quadro Economico così come specificato in premessa ed allegato al presente provvedimento che ammonta a complessivi euro 929.627.097,84, di cui euro 874.292.275,41 sub A) Appalto per lavori, progettazione ed oneri della sicurezza non ribassabili ed euro 55.334.822,43 sub B) Somme a Disposizione, come da prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO in ultimo il decreto n. 1003 del 26/11/2025 con cui è stato rideterminato il quadro economico dell'opera in oggetto al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria alla voce C04 necessaria per la copertura di quota parte del certificato di pagamento n. 8 int. ed altresì si è proceduto all'accertamento e impegno, ai fini dell'anticipazione del pagamento, a valere sulle partite in sospeso, per gli importi afferenti alle istanze presentate di accesso al fondo "caro materiali" relative al quarto trimestre 2024 e al primo semestre 2025;

RICHIAMATO l'Accordo Procedimentale n. 15850 del 24/6/2020 e il successivo addendum (Prot.n.0034557 del 9/11/2021) sottoscritti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ADSP, disciplinante le modalità di erogazione diretta del finanziamento riconosciuto all'Ente dalla legge n. 145 del 31/12/2018, ed in particolare l'Allegato A

“Tabella A) opere/interventi finanziati con la legge 145/2018”, nella quale sono elencati gli interventi ammessi a finanziamento e i relativi importi;

RICHIAMATA la delibera del Comitato di Gestione del 30 ottobre 2025 n. 97/4/2025, di approvazione delle Seconde Note di Variazione al Bilancio 2025, con la quale – tra l’altro – è stata prevista la revisione dei finanziamenti dell’opera P.3062, destinando al progetto le quote disponibili di cui alla Legge 145/2018 per un importo complessivo pari a € 14.545.598,63, così ripartito:

- € 3.281.825,11, accantonati in avanzo per economie maturate su diversi progetti finanziati con risorse della L.145/2018 (cod. fin.00121);
- € 11.263.773,52 accantonati in avanzo per economie maturate su diversi progetti finanziati con risorse della L.145/2018 (cod. fin. 00122);

TENUTO CONTO CHE si rende necessario procedere alla revisione dei finanziamenti della P.3062 in coerenza con la programmazione finanziaria prevista con le Seconde Note di Variazione al Bilancio 2025, approvate nella seduta del 30 ottobre u.s. con la delibera sopra citata, come di seguito indicato:

CODICE FINANZIAMENTO PRECEDENTE		IMPORTO	CODICE FINANZIAMENTO ATTUALE		IMPORTO
00034	AUTOFINANZIAMENTO	26.470.739,96	00034	AUTOFINANZIAMENTO	11.925.141,33
00166	Fondi del Commissario di cui alla Legge n. 56/2024	10.000.000,00	00166	Fondi del Commissario di cui alla Legge n. 56/2024	10.000.000,00
00153	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	1.627.097,84	00153	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	1.627.097,84
00137	FONDO COMPLEMENTARE D.L. n. 59/2021 - DECRETO MIMS n.330/2021	500.000.000,00	00137	FONDO COMPLEMENTARE D.L. n. 59/2021 - DECRETO MIMS n.330/2021	500.000.000,00
00138	FONDO INFRASTRUTTURE PORTUALI PER DIGA	100.000.000,00	00138	FONDO INFRASTRUTTURE PORTUALI PER DIGA	100.000.000,00
00107	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	8.619.469,56	00107	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	8.619.469,56
00121	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2021	4.674.638,50	00121	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2021	7.956.463,61
00122	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2022	13.711.186,31	00122	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2022	24.974.959,83
00136	MUTUO BEI NUOVA DIGA FORANEA	264.014.061,07	00136	MUTUO BEI NUOVA DIGA FORANEA	264.014.061,07
00088	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	509.904,60	00088	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	509.904,60
Totale complessivo		929.627.097,84	Totale complessivo		929.627.097,84

TENUTO CONTO che gli uffici competenti provvederanno a comunicare al Ministero, in occasione della rendicontazione al 31/12, la proposta di rimodulazione del finanziamento assegnato alle diverse opere finanziate con le risorse di cui alla Legge n. 145/2018, ai fini della rimodulazione dell'Accordo Procedimentale;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 9432266822 acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento nonché Direttore che attesta la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

- di autorizzare la revisione dei finanziamenti del progetto P.3062 - “Nuova Diga Foranea di Genova – Fase A”, in coerenza con la programmazione finanziaria di cui alle Secondhe Note di Variazione al Bilancio 2025 come approvate nella seduta del Comitato di Gestione del 30.10.2025 con Delibera n. 97/4/2025, come articolato nella tabella sottostante:

CODICE FINANZIAMENTO PRECEDENTE		IMPORTO	CODICE FINANZIAMENTO ATTUALE		IMPORTO
00034	AUTOFINANZIAMENTO	26.470.739,96	00034	AUTOFINANZIAMENTO	11.925.141,33
00166	Fondi del Commissario di cui alla Legge n. 56/2024	10.000.000,00	00166	Fondi del Commissario di cui alla Legge n. 56/2024	10.000.000,00
00153	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	1.627.097,84	00153	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	1.627.097,84
00137	FONDO COMPLEMENTARE D.L. n. 59/2021 - DECRETO MIMS n.330/2021	500.000.000,00	00137	FONDO COMPLEMENTARE D.L. n. 59/2021 - DECRETO MIMS n.330/2021	500.000.000,00
00138	FONDO INFRASTRUTTURE PORTUALI PER DIGA	100.000.000,00	00138	FONDO INFRASTRUTTURE PORTUALI PER DIGA	100.000.000,00
00107	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	8.619.469,56	00107	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	8.619.469,56
00121	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2021	4.674.638,50	00121	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2021	7.956.463,61
00122	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2022	13.711.186,31	00122	LEGGE145/2018 ARTI. 1 C.1023 QUOTA 2022	24.974.959,83
00136	MUTUO BEI NUOVA DIGA FORANEA	264.014.061,07	00136	MUTUO BEI NUOVA DIGA FORANEA	264.014.061,07
00088	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	509.904,60	00088	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	509.904,60
Totale complessivo		929.627.097,84	Totale complessivo		929.627.097,84

- di autorizzare gli uffici ad apportare le necessarie variazioni a carattere contabile.

Genova, li **23/12/2025**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

Avv. Matteo Paroli

QUADRO ECONOMICO

P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova - Fase A

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO		
Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 806.836.042,08
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 17.662.276,19
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.241.454,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.274.597,49
Importo componente	Importo Lavori Fase A Variante (Δ+)	€ 21.385.983,68
Attuazione della sicurezza	oneri sicurezza a corpo	€ 5.121.534,40
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva variante	€ 2.896.194,61
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione esecutiva variante	€ 1.874.192,55
Totale Appalto		€ 874.292.275,41
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a)	€ 4.098.743,06
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico (- 56.000.000,00 restituzione finanziamento Regione) - istanza III trim 2024 1.627.097,84	€ 17.257.448,65
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 3.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al	€ 14.853.172,62

responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.625.558,10
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	tolti 20.100,00 per C08 studio spostamento pennello T5	€ 199.900,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 100.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	(- 1.000.000,00 per restituzione finanziamento Regione)	€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 3.500.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 55.334.822,43
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 929.627.097,84
Totale Impegni		€ 929.627.097,84

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 292.679,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 5.063.168,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 509.904,60
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 5.648.864,41
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 113.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 632.219,74
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 264.014.061,07
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 496.436.312,10
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 71.068.182,75
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 299.260,04
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 520.156,18
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 8.062.321,90
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 837.583,78
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 633.156,18
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 3.563.687,90

U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 28.632.557,21
U1.4490	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.650.889,44
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 230.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.160.905,79
U1.5110	2022	2022	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 220.147,20
U1.5110	2025	2025	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	€ 1.627.097,84
U1.5110	2025	2025	Fondi del Commissario di cui alla Legge n. 56/2024 per P.3062	€ 10.000.000,00
U1.5110	2025	2025	AUTOFINANZIAMENTO	€ 6.732.306,61
U1.5110	2025	2025	AUTOFINANZIAMENTO	€ 625.558,10
U1.5110	2025	2025	AUTOFINANZIAMENTO	€ 3.096.536,66
U1.5110	2025	2025	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 3.281.825,11
U1.5110	2025	2025	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 11.263.773,52
Totale Finanziato				€ 929.627.097,84

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento